



Prosegue il programma di ammodernamento della rete stradale provinciale. Le realizzazioni nell'area di Carpi e della Pedemontana consentiranno di decongestionare dall'inteso traffico territori a forte urbanizzazione



Collegamenti più rapidi e sicuri

Inaugurata la bretella nord di Carpi
Traffico più snello, tre km costati quasi 12 milioni

È stata inaugurata il 15 luglio la tangenziale nord di Carpi. La nuova arteria, lunga quasi tre chilometri, collega la strada provinciale 468 di Correggio con la provinciale 413 Romana, liberando dal traffico soprattutto pesante, una vasta area cittadina che va da Cibeno alla frazione di San Marino. I lavori, eseguiti in circa due anni dal Comune di Carpi, hanno avuto un costo complessivo di 11 milioni e 700 mila euro, finanziati dalla

Provincia di Modena, per una quota di oltre sei milioni di euro, e dal Comune per i restanti cinque milioni e 700 mila euro. Come sottolinea Egidio Pagani, assessore provinciale alla Viabilità, l'intervento «fa parte di un programma di opere nell'area di Carpi e nei territori dell'area nord che prevede, tra l'altro, nei prossimi mesi una nuova rotatoria all'Appalto di Soliera sulla provinciale Modena-Carpi e il nuovo ponte dell'Uccel-

lino, oltre alle grandi infrastrutture come la Cispadana e la terza corsia dell'Autobrennero». Con la nuova bretella il traffico proveniente da Modena o dall'autostrada percorrerà la tangenziale in direzione di Fossoli fino alla rotatoria di collegamento con la bretella, mentre gli automobilisti provenienti dalla provinciale 468 potranno raggiungere la bretella attraverso via Cavata, in parte già ampliata. «In questo modo – afferma il sindaco di Carpi Enrico Campedelli – oltre a eliminare una buona quota di traffico dalla città, rendiamo più scorrevoli i collegamenti in tutta l'area nord. Ora il nostro obiettivo è chiudere definitivamente l'anello delle tangenziali con il prolungamento di via Cavata e l'allargamento di un tratto di via Griduzza, due opere che abbiamo in programma di realizzare entro il 2007». Nell'ambito dei lavori della bretella è stato costruito anche un nuovo viadotto che permette il superamento della linea ferroviaria Modena-Mantova.

A SASSUOLO LA NUOVA ROTATORIA SULLA RA



Eliminati 4 semafori fino a Maranello

A Sassuolo una nuova rotatoria all'incrocio tra via Radici e la Pedemontana permette di eliminare uno dei semafori più trafficati del distretto ceramico. L'opera, realizzata dalla Provincia con un costo complessivo di 400 mila euro, è solo l'ultimo di una serie di interventi per migliorare la viabilità della zona. Attraverso una temporanea riorganizzazione del traffico tra la Pedemontana e via Ghiarola nuova, in attesa di costruire una nuova rotatoria nel 2007, la conclusione dei lavori a Fiorano dei due svincoli a livelli sfalsati agli incroci tra la Pedemontana con via Ghiarola vecchia e via Canaletto, entro





Un viadotto per Valoria

Sono partiti alla fine di luglio i lavori del nuovo viadotto di 160 metri che permetterà con un'unica campata di scavalcare la storica frana dei Boschi di Valoria a Frassinoro.

La frana scende dal versante nord-ovest del monte Modino ha un fronte di un centinaio di metri a valle con uno sviluppo di circa 3.500 metri e un dislivello di oltre 800 (parte da 1.350 metri sul livello del mare) con una pendenza media del 24 per cento. La larghezza massima è di 700 metri per una superficie complessiva di 110 ettari e un volume di circa 30 milioni di metri cubi e periodicamente interrompe la strada Fondovalle Dolo. La soluzione individuata dalla Provincia di Modena, in accordo con il Comune, punta a risolvere definitivamente il problema dei collegamenti nell'area con l'obiettivo di garantire con continuità i collegamenti stradali per evitare disagi a lavoratori e studenti, all'economia della zona, alle strutture turistiche.

«I lavori – spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Egidio Pagani – sono stati affidati al Consorzio Coseam e, se le condizioni meteo lo permetteranno, sarà terminato entro la prossima estate».

L'infrastruttura costerà, Iva compresa, quattro milioni e 380 mila euro e sarà realizzata con procedura

straordinaria utilizzando parte del finanziamento stanziato dal governo per affrontare l'emergenza. «Grazie al lavoro congiunto con la Regione e con il dipartimento nazionale di Protezione civile abbiamo ottenuto un finanziamento complessivo di quattro milioni e 700 mila euro per intervenire sui problemi di dissesto idrogeologico nella zona» ricorda Alberto Caldana, assessore provinciale all'Ambiente e protezione civile.

La struttura dell'impalcato del viadotto di 160 metri che scavalcherà la frana di Valoria a Frassinoro è costituita da due archi in tubolari metallici a sezione circolare, collegati tra loro da una struttura di controvento anch'essa formata da tubolari metallici a sezione circolare. Agli archi è appeso l'impalcato tramite pendini che sono pure essi tubolari metallici a sezione circolare.

La sezione trasversale del viadotto prevede la sede carrabile di sette metri di larghezza, affiancati a questa due cordoli che portano le barriere di sicurezza e all'esterno delle barriere due percorsi pedonali con piano di calpestio in grigliato metallico.

Il progetto del viadotto è stato realizzato dagli ingegneri Alessandro Manni, Luca Piacentini e Giorgio Piacentini.

Sono partiti i lavori per dare soluzione definitiva ai disagi provocati dalla frana di Valoria. Il ponte costerà oltre 4 milioni



Spilamberto, apre il nuovo ponte sulla sp 623

L'opera fa parte dei lavori della Pedemontana

Procedono regolarmente i lavori del tratto stradale che collegherà Bazzano alla frazione di Ergastolo. Se il cantiere procederà con questa speditezza entro l'estate del 2008 l'arteria sarà aperta al traffico. Intanto è stato completato in luglio, a Spilamberto, il nuovo ponte sulla strada provinciale 623, nella zona dell'ex Sipe. Il nuovo ponte, lungo circa 30 metri, permette alla provinciale di superare la nuova Pedemontana attualmente in costruzione da parte della Provincia di Modena: si tratta del tratto Ergastolo-Bazzano, in pratica la tangenziale di Vignola.

La nuova strada sarà lunga 12 chilometri, prevede anche sei cavalcavia, due sottopassi, svincoli con le strade comunali e con la strada provinciale 623 Vignolese per una investimento complessivo di 35 milioni di euro. Tutte le opere sul versante di Vignola sono già state realizzate, mentre quelle a Savignano e Bazzano saranno realizzate nei prossimi mesi. Entro ottobre saranno ultimati altri tre cavalcavia: su via Montanara a Spilamberto, via Confine, tra Spilamberto e Vignola e sulla viabilità interpodereale.

RADICI IN PIANO

settembre sulla Pedemontana dall'incrocio con via Radici a Sassuolo fino a Maranello, rimarrà solo il semaforo di via Cameazzo che sarà eliminato nei prossimi mesi.

«Un'evento – sottolinea Egidio Pagani, assessore alla Viabilità della Provincia di Modena – che permetterà di snellire il traffico lungo uno degli assi viari più trafficati dal modenese che assorbe ogni giorno una mole enorme di traffico, soprattutto di mezzi pesanti diretti o provenienti dal distretto ceramico. Traffico ulteriormente aumentato dopo l'apertura lo scorso anno della Modena-Fiorano. Per

questo la Provincia ha predisposto un piano che comprende anche due nuove rotonde a Sassuolo fino ad arrivare al raddoppio della Pedemontana entro il 2007».

L'investimento per questi interventi è di circa otto milioni e mezzo di euro che rappresentano anche il primo stralcio del prolungamento della Pedemontana, un intervento che la Provincia ha rilevato dall'Anas per accelerare i lavori. Entro il 2007, quindi, la Pedemontana da Sassuolo a Fiorano diventerà una strada a quattro corsie nel tratto da via Regina Pacis, fino alla rotonda della Modena-Fiorano.

